



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e s. m. i., contenente l' *"Ordinamento del governo e dell'Amministrazione Centrale della Regione Siciliana"*;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e s. m. i., di *"Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana"*;

VISTA la legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la legge regionale del 10 dicembre 2001, n. 20 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali"* e s.m.i., che istituisce l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12. *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni"*;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 con il quale è stato emanato il *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni"*;

VISTO il D.P. n. 777/Area1/S.G. con il quale è stato costituito il Governo della XVIII Legislatura della Regione siciliana e con il quale il Presidente della Regione ha nominato il Dott. Francesco Paolo Scarpinato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo;

VISTO il D.P. n. 26/Area1/S.G. del 23/01/2023 con il quale è stata modificata l'attribuzione delle deleghe relative all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo e all'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana con preposizione del Dott. Francesco Paolo Scarpinato all'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 13 febbraio 2023, n. 441 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. 77, all'Ing. Mario La Rocca, Dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è stato conferito, a far data dalla effettiva presa di

servizio, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

VISTO l'art.11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 nel quale è previsto che a decorrere dal 1 gennaio 2015 nella Regione siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO in particolare il paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2 del citato D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, laddove, in relazione alla fase finale del procedimento di erogazione della spesa, viene disposto che:

“Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti.”

Inoltre, di seguito si dispone che, nel caso in cui nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente non ha provveduto alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato da tesoriere, *“e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento.”*

VISTO il D.P.Reg. n. 512 del 28 febbraio 2017 con il quale, attraverso appositi capitoli di spesa opportunamente individuati, viene definita la regolarizzazione contabile delle partite corrispondenti a pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive, o non regolarizzate nel corso dell'esercizio finanziario in quanto nel bilancio non erano previsti i relativi stanziamenti e impegni;

VISTO in particolare l'articolo 1 del citato D.P.Reg. n. 512/2017, che dispone: *“ogni Assessore individua con proprio atto, sentiti i Dirigenti Generali dei Dipartimenti ed uffici equiparati, appartenenti al ramo di amministrazione di competenza, uno o più dirigenti in servizio, preposto/i all'emissione degli atti concernenti la regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – Allegato 4/2 - paragrafo 6.3, da sottoporre per la registrazione alla Ragioneria Centrale competente”*;

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2026 - 2028, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 - Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 recante *«Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori»*.

VISTA la nota prot. n. 8266 del 11/03/2026 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro con la quale viene trasmessa la Circolare n. 11 “Chiusura dell’esercizio 2025 – Disposizioni operative per la gestione amministrativo-contabile del ciclo delle uscite (fase monitoraggio dei sospesi e attività di regolarizzazione contabile) – Reinvio delle schede aggiornate al 9 marzo 2026 per Assessorati e/o Dipartimenti e Uffici equiparati”, assunta al protocollo che ribadisce l'obbligatorietà di regolarizzare tutte le partite contabili sospese e indica i capitoli da utilizzare ai fini della regolarizzazione per l'esercizio 2025 delle partite relative ad azioni esecutive;

VISTA la nota prot. n. 9425 del 12/03/2026 del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana con la quale il Dirigente Generale ha individuato il nominativo del dirigente preposto all'emissione degli atti relativi alla regolarizzazione contabile sopracitata;

DECRETA

ART. 1

Per i motivi in preambolo specificati, parte integrante del presente provvedimento, la Dott.ssa Denise Gargano, dirigente del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, è preposta alla emissione degli atti concernenti la regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 - Allegato 4/2 - paragrafo 6.3.

ART. 2

La regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione -Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, sarà effettuata dal Dirigente di cui all'art. 1 a valere sul capitolo di spesa corrente 888803 (per la spesa a carico della Regione ad esclusione di quelle relative al Fondo Sanitario) e sul capitolo in conto capitale 999903 (per la spesa a carico della Regione ad esclusione di quelle relative al Fondo Sanitario) già istituiti, giusto D.P.Reg. n. 541/2016 e s.m.i.;

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.

Palermo, 12/03/2026

L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato